



NON SONO
MANCATI
GLI INVESTIMENTI
PUBBLICI,
MA LA GIUNTA
VUOLE ANDARE
OLTRE E PENSA
AL TURISMO

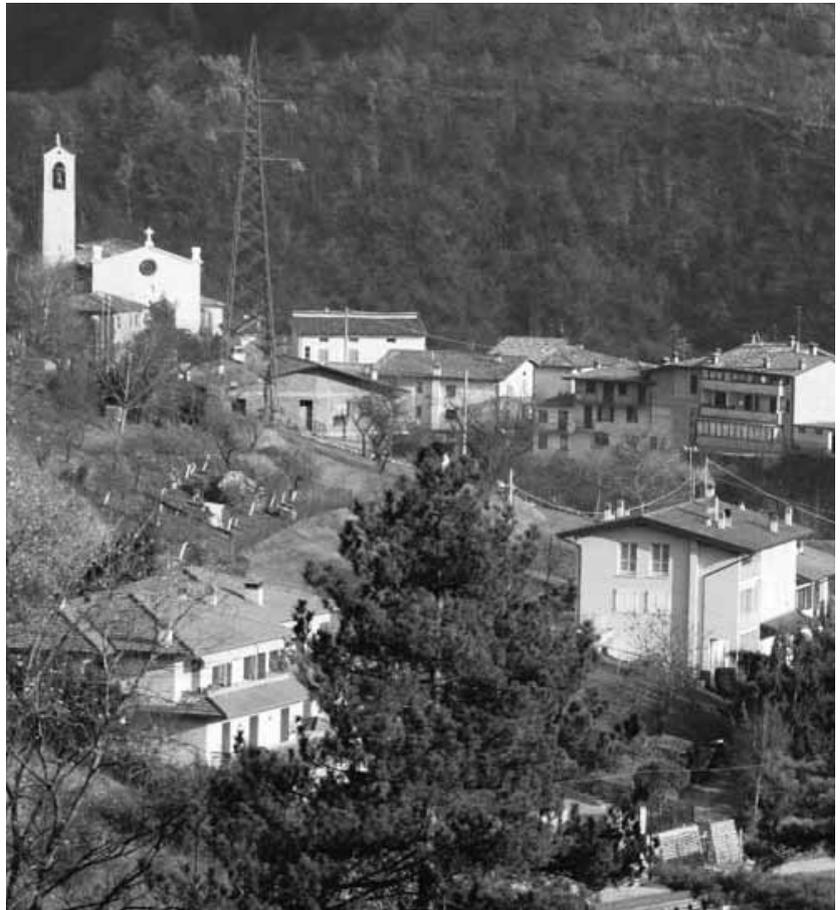
LE AMBIZIONI DI POLAVENO SI GIOCANO SULLA SCUOLA E SULLA PIANA DI SAN MARTINO

Polaveno, ridente terra a cavaliere tra la Valtrompia, la Franciacorta e il Sebino, centro artigianale di pregio adagiato su un altopiano che comprende le frazioni di Gombio e San Giovanni, registra negli ultimi decenni un processo incrementativo di attività produttive e di conseguenza un aumento dei residenti che sono circa 2500 contro i 1300 degli anni Sessanta.

Alla guida del Comune dal 2004 la Lega Nord con il sindaco Fabio Peli, affiancato da una Giunta per metà al femminile e dal vicesindaco Aristide Peli, vicepresidente della Provincia e già primo cittadino del suo paese dal 1999 al 2004.

Ad anni di crescita quasi impetuosa e costante, ne sono seguiti altri che hanno rallentato uno sviluppo che pareva destinato a durare, privilegiando, invece, l'aspetto residenziale di questa bellissima zona collinare. Segno che a Polaveno si vive bene, serenamente e che molti bresciani e non solo, incominciano ad apprezzare i soggiorni trascorsi tra il verde e la possibilità di passeggiare anche a quote più alte. Il tutto, poi, ad una distanza minima dalla città e dalle località sebine e valtrumpline.

«Va comunque ricordato che stiamo operando per migliorare ulteriormente la qualità di vita dei nostri concittadini – sottolineano il sindaco Fabio Peli – con opere che hanno metanizzato tutto il paese, hanno sistemato la viabilità e soprattutto



Il paese di Polaveno ha potenzialità turistiche piuttosto interessanti

Ad anni di crescita quasi impetuosa e costante, ne sono seguiti altri che hanno rallentato uno sviluppo che pareva destinato a durare, privilegiando, invece, l'aspetto residenziale di questa bellissima zona collinare. Segno che a Polaveno si vive bene e molti bresciani incominciano ad apprezzare i soggiorni trascorsi tra il verde.

LE STRUTTURE
RESIDENZIALI
RESTANO ANCORA
IL PRINCIPALE
MOTIVO
DI INVESTIMENTO
EDILIZIO
SUL TERRITORIO

hanno prestato molta attenzione all'ambiente rispetto alle strutture dei settori secondario e terziario presenti sul nostro territorio».

Tra le opere pubbliche realizzate nell'ultimo mandato, spicca l'istituto scolastico comprensivo, inaugurato a settembre che concretizza una grande aspirazione dell'amministrazione: il passaggio da due scuole materne parrocchiali ad una statale; la costruzione della scuola elementare a fianco della media e la contemporanea soppressione delle due scuole di frazione.

«La scelta di accorpare le scuole – ha spiegato l'assessore ai Lavori Pubblici e vicesindaco Aristide Peli – segue la razionalizzazione delle risorse, ma soprattutto la possibilità di offrire servizi migliori, più efficienti agli studenti, che sono oltre 300, agli insegnanti e alle famiglie».

L'elementare, inaugurata lo scorso anno è costata un milione e 250mila euro; per la materna che si apre ufficialmente con l'anno scolastico 2008/2009 ci sono voluti 200mila euro per l'adeguamento.

Così il palazzetto dello sport coperto, struttura che ha comportato una spesa di 800mila euro, è oggi realtà per una comunità vivace certo ed intraprendente, ma numericamente esigua.

Continuando la scaletta delle opere compiute va segnalata la rete del metano che ha coperto l'intero territorio per un importo di due milioni e mezzo di euro; la fognatura (1,5 milioni) che attende ora il collettamento con la Valle Trompia; la riqualificazione della viabilità che ha interessato via Verdi, via Gorgo e via D'Annunzio per altri due milioni e mezzo; i nuovi parcheggi a Gombio e San Giovanni a fianco della chiesa e del campo sportivo, e a Polaveno vicino al cimitero e la località Zoadello: il tutto a fronte di 800mila euro.

La Provinciale 10 «Polaveno-



Al Comune rimane un sogno nel cassetto: lo sviluppo turistico della piana di San Martino (oggi occupata da allevamenti di tacchini), in sinergia con Iseo, per recuperare una porzione di territorio pregiata dal punto di vista paesaggistico, ideale per diventare una magnifica terrazza sul panorama.



PUR DISPONENDO
DI UN BILANCIO
LIMITATO,
PROPORZIONATO
AGLI ABITANTI,
NON MANCANO
GLI IMPEGNI IN
OPERE PUBBLICHE

Gussago» è stata sistemata secondo un accordo di programma con i Comuni coinvolti e la Provincia, con un costo di 1,2 milioni di euro, il 30 % a carico degli enti più piccoli.

«Stiamo studiando la possibilità di sistemare il municipio – anticipa Aristide Peli – posizionando gli uffici nelle vecchie scuole elementari, con un'operazione di pareggio dei conti. Questo è tutto ancora indefinito ma sarebbe l'azione a completamento del nostro programma amministrativo prima delle consultazioni del prossimo anno».

Certo non nascondono la soddisfazione di «essere passati dal dire al fare» il sindaco e la sua



Giunta. Tanto più in relazione ad un bilancio comunale che è rapportato, com'è facile dedurre, al numero dei residenti e quindi non ricchissimo.

«Ciò nonostante – aggiungono infine – abbiamo abolito l'ici da

molto tempo e investito nella tutela del nostro ambiente, convincendo innanzitutto gli imprenditori al rispetto delle norme».

Rimane un sogno nel cassetto: lo sviluppo turistico della piana di San Martino (oggi occupata da allevamenti di tacchini), in sinergia con Iseo, per recuperare una porzione di territorio pregiata dal punto di vista paesaggistico, ideale per diventare una magnifica terrazza sul panorama.

Insomma, Polaveno è un Comune nel quale, accanto alla tradizione e al gusto della gestione del territorio, vi sono molte opportunità di crescita.

w.n.

bosetti Srl

**PRODUZIONE MANUFATTI
PREFABBRICATI IN CALCESTRUZZO
IMPIANTI TRATTAMENTO ACQUE**

bosetti Srl
25077 Roè Volciano (BS) - Via Brescia, 16
Tel. 0365/556509 - Fax 0365/556814
www.bosettisrl.it - info@bosettisrl.it